

REGIONE MARCHE



BANDO DI CONCORSO UNIFICATO DEGLI ENTI DEL SSR, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA INTERNA.

PREMESSA

La DGRM 1289/2017 prevede che gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Marche procedano al reclutamento di personale mediante procedure concorsuali unificate. L'unicità della procedura riguarda sia l'assunzione dei vincitori che il successivo utilizzo delle graduatorie per le necessità che dovessero emergere nell'arco temporale di validità delle stesse, da parte di tutti gli Enti del S.S.R. a prescindere dalla loro iniziale adesione in termini di posti messi a concorso.

Ferma restando l'unicità della procedura, al fine di: favorire l'allocazione dei candidati secondo le aspirazioni personali, conciliare i luoghi e tempi di vita con quelli di lavoro, salvaguardare i valori territoriali, sono individuati i seguenti nr. 8 ambiti di reclutamento:

- A.O.U. Ospedali Riuniti di Ancona
- A.O. Ospedali Riuniti Marche Nord
- I.N.R.C.A strutture Regione Marche
- ASUR MARCHE – Area Vasta n.1
- ASUR MARCHE – Area Vasta n.2
- ASUR MARCHE – Area Vasta n.3
- ASUR MARCHE – Area Vasta n.4
- ASUR MARCHE – Area Vasta n.5

Le modalità di gestione della graduatoria concorsuale sulla base degli ambiti di reclutamento sono riportate in dettaglio all'interno del presente bando.

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA).

In esecuzione della determina n.578 del 05/10/2018 del Direttore Generale dell'ASUR, quale Ente capofila ai sensi della DGRM 1289/2017

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Dirigente Medico disciplina di Medicina Interna, così suddivisi.

- A.S.U.R. MARCHE: N. 2 POSTI, per le seguenti esigenze:

Ambito di reclutamento: Area Vasta n. 1: n. 2

- A.O. OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD: N. 1 POSTO

- I.N.R.C.A : N. 1 POSTO

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e s.m.i., al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE).

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed il personale dipendente degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 co. 1 del D.P.R. 20.12.79, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici:

a) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97 il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliera diverse da quelle di appartenenza.

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- 1) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale; qualora il candidato non sia titolare di una P.E.C., dovrà essere indicato comunque un indirizzo di posta elettronica ordinario nella disponibilità del candidato;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- 6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 7) l'eventuale servizio militare prestato;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
- 10) gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
- 11) il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata al punto n.1 della domanda;
- 12) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità: la mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda;
4. l'inoltro con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. la spedizione oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;
6. la ricezione della domanda se spedita tramite servizio postale oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza, sebbene la domanda stessa sia stata spedita entro il termine di scadenza.

Il candidato dovrà inoltre indicare nella domanda di ammissione le proprie preferenze riguardo alla eventuale assunzione negli ambiti di reclutamento individuati nella premessa.

Le preferenze espresse saranno utilizzate sia per l'assegnazione dei vincitori che, in fase di utilizzo della graduatoria, degli idonei secondo quanto riportato in dettaglio ai successivi artt. 11 e 12. Le preferenze possono essere espresse per qualsiasi degli otto ambiti di reclutamento, a prescindere dai posti messi a concorso.

Ogni candidato dovrà esprimere da un minimo di tre fino ad un massimo di otto preferenze.

Qualora il candidato non esprima alcuna preferenza si intenderà che lo stesso non ha preferenze ed è disponibile ad essere assunto in uno qualsiasi degli ambiti di reclutamento.

Qualora il candidato esprima meno di tre preferenze queste saranno ritenute nulle e la domanda sarà considerata priva di preferenze.

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano:

"Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà"

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

E' altresì possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Direttore Generale dell'Asur presso la Direzione dell'Area Vasta n. 2; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante una delle seguenti modalità:

- inoltro tramite servizio postale, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Asur presso la Direzione dell'Area Vasta n. 2 via Turati n. 51- 60044 Fabriano (AN). In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;
- consegna in busta chiusa, dalle analoghe caratteristiche di cui sopra, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 2 di Fabriano, via Turati n. 51 - 60044 Fabriano, orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00. Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati. Per l'eventuale rilascio della ricevuta di avvenuta consegna il candidato dovrà presentarsi munito della fotocopia della propria domanda di partecipazione sulla quale verrà apposto un timbro di pervenuto;
- inoltro tramite posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **areavasta2.asur@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via P.E.C devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si

chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

All'esterno della busta deve essere indicato il MITTENTE e deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico di Medicina Interna".

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA).

Il termine per la presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 27 dicembre 2018.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche qualora spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio indicato.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente bando o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande inviate tramite PEC e non leggibili dal Sistema PALEO di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE GIUDICATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore dell'Ente capofila ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario. Il Presidente è individuato nell'ambito del personale dell'Ente capofila. Dei due componenti, dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

La Commissione per i sorteggi dei componenti per i concorsi di cui al capoverso precedente è nominata dal Direttore dell'Ente capofila ed è composta da tre funzionari amministrativi dello stesso di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso la sede dell'Asur (via Oberdan n. 2 Ancona) alle ore 12 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Qualora detto giorno sia festivo, la data è spostata al primo giorno successivo non festivo. Qualora, per motivi contingenti, si renda necessario posticipare ad altra data l'estrazione, ne verrà pubblicata apposita comunicazione sul sito istituzionale dell'ASUR.

Nel caso che per qualsiasi ragione si renda necessario ripetere l'estrazione, la stessa avverrà nello stesso giorno di ogni settimana successiva, fino alla individuazione del componente. Nel caso che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno effettuate il primo giorno successivo non festivo.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Ai candidati ammessi saranno comunicati, con raccomandata con avviso di ricevimento, la data ed il diario delle prove di esame, nel rispetto dei termini di preavviso dell'art. 7 del DPR 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

Ai sensi dell'art.27 del citato DPR la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4

ART. 11 (GRADUATORIA).

Al termine delle prove di esame la Commissione formula la graduatoria generale di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove.

La graduatoria generale di merito è formata tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

La graduatoria generale è integrata, per ogni candidato, con l'annotazione delle preferenze espresse circa la disponibilità all'assunzione negli ambiti di reclutamento individuati nella premessa.

La graduatoria generale di merito è approvata con deliberazione del Direttore dell'Area Vasta n. 2, delegato dal Direttore Generale dell'Ente Capofila all'espletamento della procedura.

La graduatoria generale di merito è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nei siti istituzionali delle Aziende ed Enti aderenti alla procedura.

La graduatoria di merito rimarrà efficace per tre anni a far data dalla pubblicazione della graduatoria stessa, salvo eventuali proroghe e sarà utilizzata per tutte le esigenze assunzionali dell'ASUR.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso da ciascuna Azienda/Ente/Area Vasta, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

ART. 12 (MODALITA' DI UTILIZZO DELLA GRADUATORIA PER LE ASSUNZIONI)

La graduatoria generale di merito sarà escussa secondo l'ordine di merito e tenendo conto, fin dove possibile, delle preferenze espresse da ogni candidato.

Nello specifico l'utilizzo della graduatoria generale di merito è caratterizzata da due fasi temporali:

- In fase di primo utilizzo, al fine di favorire l'allocazione dei candidati secondo le aspirazioni personali, conciliare i luoghi e tempi di vita con quelli di lavoro, salvaguardare i valori territoriali, si terrà conto delle preferenze espresse da ogni candidato; saranno interpellati per la eventuale assunzione solo i candidati che abbiano espresso preferenza per l'ambito occupazionale ove ha sede il posto da ricoprire (individuato secondo l'ordine cronologico di ricezione della richiesta da parte dell'Ente capofila). Gli altri candidati non saranno interpellati e manterranno la loro posizione in graduatoria per eventuali successive assunzioni. Questa modalità di utilizzo della graduatoria trova attuazione solo fino a quando con tale procedura sarà possibile soddisfare le esigenze occupazionali di tutti gli ambiti di reclutamento.
- Nel momento in cui l'escussione di tutti i candidati interpellati secondo le preferenze espresse non consenta di soddisfare le necessità di assunzione anche di uno solo degli ambiti occupazionali di reclutamento, cessa l'operatività delle espressioni di preferenza; la graduatoria generale sarà escussa senza tenere conto delle preferenze per tutte le successive necessità (individuate secondo l'ordine cronologico di ricezione della richiesta da parte dell'Ente capofila).

I VINCITORI E GLI IDONEI SONO DICHIARATI DECADUTI DALLA GRADUATORIA AL REALIZZARSI DI UNO DEI SEGUENTI CASI:

- la mancata accettazione della proposta di assunzione presso un qualsiasi ambito occupazionale nel caso in cui il candidato non abbia espresso preferenze, ovvero le preferenze siano state dichiarate nulle, ovvero sia stata dichiarata la cessazione della operatività delle espressioni di preferenza secondo quanto sopra riportato;
- la mancata accettazione della proposta di assunzione presso un ambito occupazionale ove il candidato ha espresso preferenza;
- l'accettazione di una proposta di assunzione, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio;
- la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio, quindi l'assunzione a tempo indeterminato nel profilo e qualifica oggetto del concorso.

Con le stesse modalità e procedure previste dal presente articolo la graduatoria può essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato. In tal caso è

posta in atto una gestione parallela della graduatoria stessa limitata a tale tipologia di incarichi.

ART. 13 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

Successivamente alla approvazione della graduatoria l'Ente Capofila, al fine di definire le proposte di assunzione comunica con i vincitori di concorso e con gli idonei in posizioni utile, nell'ordine con le seguenti modalità:

1. trasmissione della proposta di assunzione mediante P.E.C. qualora il candidato abbia indicato un proprio indirizzo nella domanda di partecipazione.
2. trasmissione della proposta di assunzione mediante servizio postale con busta raccomandata. La stessa proposta è inoltrata anche all'indirizzo di posta elettronica non certificato indicato nella domanda di partecipazione.

Il candidato è tenuto a far pervenire l'accettazione della proposta entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di spedizione della proposta di cui ai punti 1 e 2. Il termine è prorogabile di ulteriori 10 gg solo qualora si dimostri che il Servizio Postale non sia stato in grado di proporre il ritiro della raccomandata (avviso di giacenza) entro 8 gg dalla spedizione. Trascorsi inutilmente i termini, la proposta si intende rifiutata ed il candidato decade dalla graduatoria.

L'accettazione della proposta può essere fatta pervenire all'Ente con le seguenti modalità:

- mediante P.E.C.;
- mediante messaggio di posta elettronica non certificata (in questo caso l'Ente non si assume alcuna responsabilità circa eventuali disguidi o disservizi determinanti la mancata ricezione della comunicazione);
- mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

ART. 14 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

Il nominativo del candidato che ha accettato la proposta di assunzione formulata dall'Ente Capofila viene comunicato all'Ente titolare del posto affinché sia formalizzata la nomina e siano effettuati tutti i successivi adempimenti finalizzati alla stipula del contratto di lavoro ed alla immissione in servizio.

Il candidato nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Ente titolare del posto) dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'Ente titolare del posto e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro. L'Azienda titolare del posto da ricoprire, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici. Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente classificati, vengano assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente

non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 15 (NORME FINALI).

Le Aziende ed Enti aderenti si riservano la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a loro insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dell'UOC Supporto Politiche del Personale dell'Area Vasta n. 2, oppure contattare telefonicamente il numero 0731/534864.

IL DIRETTORE GENERALE
- Dott. Alessandro Marini -